

COPIA GRATUITA

Periodico di Informazione • 1 agosto 2021 • N. 108

L'ADRIATICO

ANTENNA SUD

CONCERTI, MOSTRE
E TANTI EVENTI:
PUGLIA DA

SOLD OUT

**UNA RICONVERSIONE GREEN
PER LA CITTÀ ADRIATICA:
LEGAMBIENTE LANCIA LA SFIDA**



THE NEW SEASON

SUMMER 2021



PRODUTTORI DI MANDURIA

Maestro in Famiglia

SOMMARIO

Anno III - Numero 108 - 1 agosto 2021 | www.ladriatico.info



➔ **STORIA DI COPERTINA**
Legambiente
Un'altra Brindisi è possibile 04



➔ **DTA**
Mediterranean
Aerospace Matching 08



➔ **ATTUALITÀ**
L'Associazione Partite IVA
ha un amico prestigioso 14

➔ **SANITÀ**
Vaccinazione
Anti-Covid OK a Bari 16



➔ **L'EVENTO**
La prima «Festa dello Sport»
di Fondazione Taranto25 18

➔ **TURISMO**
Il turismo pugliese del futuro
avrà i suoi tecnici
formati dall'ITS 22



➔ **I LIBRI DELLA SETTIMANA**
Sul diritto all'identità
nell'oceano dell'esistenza 26

➔ **GUIDA AGLI EVENTI**
Bosso, Coma Coe
e Saverio Raimondo 28

Ritratti
Festival 2021 34



L'ADRIATICO

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana
(Brindisi)

Tel. **+39 0831 819986**

Fax **+39 0831 810179**

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18
del 17/09/2018

Direttore Responsabile
Pierangelo Putzolu

Email
redazione@ladriatico.info

Progetto grafico
Alessandro Todaro

Impaginazione
Studio PuntoLinea
www.studiopuntolinea.com

Per la pubblicità
commerciale@ladriatico.info

Stampa
Litografia Ettore
Viale Ionio, 16
Grottaglie (TA)

UN'ALTRA BRINDISI È POSSIBILE

“Inserire la città adriatica tra le aree beneficiarie del Just Transition Fund per unire il futuro sostenibile di questa città a quello di Taranto”

Un Focus su Taranto e Brindisi, emblema dell'industrializzazione senza regole del sud e dei danni ambientali, sanitari e sociali conseguenti, ma anche come punti nodali di una riconversione realmente ecologica del tessuto produttivo e del Green New Deal. Questo è stato il tema al centro dell'incontro UN'ALTRA BRINDISI È POSSIBILE, organizzato a Brindisi da Legambiente nell'ambito del passaggio sulle coste pugliesi della Goletta Verde. Un appuntamento, quello di ieri pomeriggio, per riflettere sulla situazione della città pugliese penalizzata ed esclusa dai fondi del Just Transition Fund, pensato dall'Europa per le aree produttive ancora pesantemente monopolizzate dall'uso di carbone, petrolio e gas. Per questo Legambiente propone una visione e rivoluzione per il territorio di Brindisi che va valorizzato e non penalizzato.

“Brindisi e Taranto - dichiara Ruggero Ronzulli, presidente di Legambiente Puglia - sono un banco di prova della capacità del governo

italiano e delle istituzioni regionale e locali di dotarsi di una politica industriale che, anche grazie alle risorse del Next Generation EU, dia un futuro diverso a due realtà che stanno pagando un caro prezzo in termini di salute, ambiente, opportunità negate. Legambiente propone di guardare unitariamente ai due territori per avere maggiori opportunità di successo puntando su un distretto dell'innovazione green, creando sinergie tra le rispettive risorse infrastrutturali, produttive, naturali, culturali ed umane. Un progetto ambizioso che si muova lungo quattro assi: liberarci dai veleni, decarbonizzare le produzioni inquinanti, favorire l'innovazione energetica, ambientale e sociale, investire su formazione e ricerca. Un ruolo determinante di stimolo e guida dovrà svolgerlo la Regione Puglia”.

All'incontro hanno partecipato Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, Ruggero Ronzulli, presidente di Legambiente Puglia, Alessandro Delli Noci, assessore allo Sviluppo Economico

della Regione Puglia, Riccardo Rossi, sindaco di Brindisi, don Mimmo Roma, delegato del Vescovo di Brindisi, Fabio Pollice, Rettore dell'Università del Salento, Doretto Marinazzo, delegato del circolo di Legambiente Brindisi, Antonio Galati, di Asset Puglia - processi industriali e bonifiche ambientali, Marzia Angelini, delegata della soprintendente di Brindisi e Lecce, Anna Maria D'Agnano, di Arpa Brindisi - Sicurezza Industriale e Atex, Vittorio Rina, presidente del Consorzio Asi di Brindisi, e rappresentanti del mondo industriale e delle associazioni del territorio.

“La transizione ecologica ed energetica della Puglia, e di Taranto e Brindisi in maniera particolare, è un obiettivo e un dovere per garantire a queste due città un doveroso sguardo verso il futuro. - ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci - Questa nostra terra negli anni ha subito scelte lontane da una logica di sostenibilità ambientale e tutela della salute pubblica. Per questo, il percorso di de-

carbonizzazione avviato da questa amministrazione regionale è necessario e prioritario, così come quello verso la transizione energetica che deve e può concretizzarsi attraverso un utilizzo virtuoso dell'idrogeno verde. Vogliamo che la nostra regione diventi una hydrogen valley, sfruttando le potenzialità di Brindisi, Taranto e Foggia. Oggi siamo al lavoro sul nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale, con l'intento di contemperare le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, attraverso un mix energetico differenziato per la produzione di energia attraverso l'incremento delle fonti rinnovabili. Voglio ricordare che la

Regione ha siglato un protocollo d'intesa con ENEA per creare il primo centro italiano sull'economia circolare a Brindisi e ha sottoscritto un protocollo d'intesa con ENEL per avviare la decarbonizzazione della centrale di Cerano. Sanare le ferite dello sfruttamento energetico di combustibili fossili subite dalla provincia di Brindisi: con questa finalità abbiamo presentato una scheda del Recovery Fund per l'istituzione di un centro per la decarbonizzazione e approvato una mozione volta a ricomprendere Brindisi, ad oggi esclusa dal Governo centrale, tra i beneficiari delle risorse del Just Transition Fund”.

Nel documento ci sono analisi e proposte elaborate dal circolo di Le-

gambiente di Brindisi, le quali verranno consegnate ai rappresentanti istituzionali, della società civile e dell'associazionismo. In particolare i temi al centro del dialogo e delle proposte riguardano le bonifiche dei siti inquinati della città, alla luce dei dati allarmanti dell'ISPRA che testimoniano che perfino le caratterizzazioni dei siti inquinati sono talmente basse da aver prodotto la bonifica su meno del 10% del SIN. Poi c'è la questione della rigenerazione dell'area fra il petrolchimico e la centrale ENEL di Cerano per la quale Legambiente ripropone ed aggiorna le idee progettuali costruite con scuole medie superiori di Brindisi, sui parchi di Saline di Punta della Contessa e Fiume





Grande e di Cerano Tramazzone, sulla realizzazione nell'area di proprietà ENEL di un impianto di produzione di energia elettrica e idrogeno da moto ondoso, di una centrale solare termodinamica e di impianti fotovoltaici sviluppando l'intera filiera dell'accumulo, accanto ad una cittadella della scienza, e la possibilità di creare un parco eolico off-shore laddove sono situate le piattaforme petrolifere Aquila dell'ENEL, da smantellare e bonificare.

Inoltre si tocca il tema della riconversione della chimica ripercorrendo la storia degli impianti di EVC e Dowchemical che "tranquillamente" hanno lasciato Brindisi senza assumersi la responsabilità nei confronti dei lavoratori dell'ambiente e della salute pubblica. Legambiente è pronta al confronto

sulle riconversioni possibili, ma il punto di partenza non può essere quanto concesso dalle istituzioni oggi a Versalis, che non hanno imposto la rete pubblica nel petrolchimico di rilevamento della qualità dell'aria sotto la gestione dell'ARPA.

Importante è la questione dei Porti Verdi. Uno studio nazionale di Legambiente evidenzia come grandi porti nel mondo si stanno attrezzando sulla base di obiettivi di sostenibilità da raggiungere attraverso non nuove grandi opere impattanti, ma attraverso la riqualificazione, la funzionalizzazione dell'esistente e dei servizi. Ciò propone anche per Brindisi l'associazione, completamente contraria alle scelte di nuove grandi opere, ritenendo essenziali l'elettrificazione delle banchine, la digitalizzazione dei servizi, lo sviluppo della logi-

stica e delle interconnessioni che l'apertura della linea ferroviaria consente e la valorizzazione di imprese e professionalità quali quelle della cantieristica.

Al centro delle proposte di Legambiente non possono mancare PUG e rigenerazioni urbane, attraverso il nuovo consumo di suolo zero, la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente. Ma fondamentali sono anche specifici programmi come: il piano di Rigenerazione lungo le antiche mura fra Bastione San Giacomo, Porta Lecce, e Bastione Arruinato per creare una cittadella universitaria; il piano di rigenerazione ed efficientamento energetico del quartiere Paradiso, includendo il Parco Cillarese, le aree residenziali limitrofe e gli istituti scolastici della zona; il piano di rigene-

razione della costa nord; il piano di rigenerazione dell'isola di Sant'Andrea di cui Legambiente da anni si occupa per ottenere il restauro conservativo del Castello Alfonsino e del Forte e di cui segue con attenzione progetti di gestione in corso, sostenendo anche quello di Brindisi Ostello Nautico (BON), per la creazione di un ecovillaggio tra la diga foranea e la Darsena grande.

Non può mancare la promozione di Brindisi Natura. Nel 2016 Legambiente ha formalizzato la proposta di costituire un Ente Parco Brindisi Natura sulla base dell'esperienza estremamente positiva di Roma Natura. L'ente parco, che ha ottenuto l'interesse nel 2017 dall'allora commissario prefettizio Giuffrè e che il sindaco Rossi ha inserito nel suo programma elettorale, racchiuderebbe i parchi urbani, il parco regionale Saline di Punta della Contessa Fiume Grande e le aree SIC e ZPS ed i parchi e le aree verdi censiti in Natura 2000.

Importanti sono poi formazione, ricerca e cooperazione. Brindisi ha

alcuni corsi universitari, ma può veder nascere una cittadella universitaria lungo le antiche mura e negli ex uffici finanziari, nell'ex scuola elementare di via Maglie e nella ex sede dell'istituto commerciale Marconi. Grandi prospettive può avere l'intesa fra UniSalento e la base ONU World Food Program per la creazione di un corso magistrale in scienze della cooperazione internazionale, anche in ragione del crescente ruolo strategico della base di Brindisi nel mondo. Legambiente ha proposto di localizzare tale corso nello splendido complesso che ospitava il Collegio Navale Tommaseo, laddove potrebbero trovare sede l'accademia navale di alta formazione proposta dall'ex comandante della capitaneria di porto Scanu e facoltà legata a scienze del mare.

Infine la Appia Regina Viarum. Legambiente ha ripreso ed aggiornato il progetto redatto con UniSalento, per tracciare e valorizzare l'Appia antica ed il patrimonio storico-culturale connesso, promuovendo anche con la FIAB una cicla-

bile della via Appia e la connessione con la linea ferroviaria Brindisi Taranto.

“Le idee progettuali che abbiamo presentato – ha concluso Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – possono essere finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i fondi strutturali europei, i piani finanziari nazionali e regionali e quel Just Transition Fund nel quale Regione Puglia e comune di Brindisi devono impegnarsi a far rientrare i piani di riconversione energetica brindisina, contribuendo a far nascere il Distretto Green Brindisi - Taranto. Tali scelte influiranno non solo sul futuro delle due comunità locali ma, viste le dimensioni dei rispettivi impianti industriali e delle emissioni di gas climalteranti che producono, incideranno sulla qualità e sui tempi della transizione ecologica dell'intero paese e del programma europeo Green Deal. Non si perda più tempo per la riconversione ecologica del brindisino e del tarantino”.



L'EVENTO INTERNAZIONALE AVRÀ LUOGO IN PUGLIA,
PRESSO L'AEROPORTO DI GROTTAGLIE, TARANTO,
DAL 22 AL 24 SETTEMBRE 2021

MEDITERRANEAN AEROSPACE MATCHING

Ideato e progettato dal Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA), vede tra i suoi organizzatori, oltre al Dta, la Regione Puglia, ITA (Italian Trade Agency), ASI (Agenzia Spaziale Italiana), ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), Aeroporti di Puglia (AdP), ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e Puglia Sviluppo, con la partnership di Leonardo e Intesa Sanpaolo

Al centro dell'iniziativa viene posto il ruolo delle startup e delle PMI innovative nel campo aerospaziale, in particolare nel settore dell'advanced air mobility e delle smart cities con un focus su piattaforme non pilotate, infrastrutture per il controllo e la gestione dello spazio aereo e tecnologie spaziali applicate ai droni (osservazione della Terra, telecomunicazioni ed applicazioni integrate, navigazione satellitare e posizionamento globale).

Il MAM offrirà una piattaforma importante per un incontro tra le start up, le PMI ed il sistema finanziario internazionale e quello dei fondi di investimento, incluse le più grandi imprese del settore aerospaziale.

La Regione Puglia considera l'investimento nel settore aerospaziale un'opportunità strategica per l'internazionalizzazione produttiva in grado di creare sviluppo economico e occupazione. Intende sostenere i processi di internazionalizzazione e promuovere investimenti

nel campo dell'innovazione di prodotto/processo e del design del settore aerospaziale.

In tale contesto si svolgeranno tre giornate di approfondimento sui temi legati al ruolo dello spazio nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dell'urban air mobility, delle smart cities e dei droni, della sostenibilità e della space economy. Durante le tre giornate si svolgeranno dimostrazioni inerenti missioni di droni che opereranno in scenari differenti, per rendere evidenti i benefici che derivano da un utilizzo appropriato dei nuovi servizi generati dalle nuove tecnologie.

"Il Mam rappresenta contemporaneamente un riconoscimento del lavoro svolto dal Distretto in questi anni e il punto di partenza verso nuove sfide", sottolinea il presidente del Dta Giuseppe Acierno. "Grottaglie sede del Test Bed per i droni, lo Spaziporto, le infrastrutture dedicate e le decine di progetti in corso, che coinvolgono i nostri soci, tra cui tutte le università pugliesi, le relazioni di Dta con le

più importanti industrie mondiali e gli enti preposti nel settore dell'Aerospazio, consentono di realizzare un grande evento specializzato a livello internazionale che guarda al bacino Mediterraneo e potrà diventare un appuntamento ciclico per riportare il nostro Paese in un ruolo di protagonista in questo campo". "Si tratta anche di una occasione per confermare la Puglia come punto di riferimento in un settore in forte evoluzione tecnologica, in grado di stimolare la crescita economica e di attrarre investimenti, anche per il ruolo strategico che l'aerospazio svolge oggi in tutti i programmi di sviluppo a livello italiano, europeo, internazionale", conclude Acierno.

La manifestazione si svolgerà in linea con le norme relative alle condizioni sanitarie.

LA PUGLIA, LEADER NEL SETTORE AEROSPAZIALE

La Puglia contribuisce in maniera determinante al significativo ruolo che il nostro Paese svolge nel settore Aerospaziale. Lo descrivono i numeri delle aziende (oltre 80), degli addetti (inclusi i ricercatori oltre 7.000) e il valore delle esportazioni che nel 2018 è stato di 561,6 milioni di euro, con un'incidenza sull'export nazionale che ha superato il 9,7%, e nel 2019 un fatturato export di 738 milioni di euro, in crescita del 31,8% nel 2019 rispetto all'anno precedente e un'incidenza sul risultato dell'export nazionale dell'11,9%

Grazie all'alto livello di competenza le imprese pugliesi sono presenti in molti dei programmi internazionali sia di natura industriale che istituzionale. Le competenze riguardano la progettazione, costruzione, integrazione e supporto a sistemi complessi di aeromobili ed elicotteri; la progettazione e manutenzione di propulsori per l'aeronautica militare e civile e lo spazio; la progettazione e lo sviluppo di componentistica hardware e sistemi software avanzati per applicazioni aerospaziali, civili e militari, la progettazione e produzione di micro-satelliti, lo sviluppo di applicazioni nel settore dell'osservazione della Terra, della navigazione satellitare e le telecomunicazioni.



Giuseppe Acierno, presidente Dta

Ricerca, innovazione e formazione sono stati determinanti per la crescita ed il consolidamento dell'aerospazio pugliese ed hanno contribuito a rafforzarne la reputazione a livello internazionale. Attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, assicurata dai suoi soci, sin dal 2009 il DTA rafforza la competitività del sistema produttivo pugliese. Propone ed attua progetti di ricerca, formazione e innovazione per: lo sviluppo di tecnologie chiave; la creazione di nuove figure professionali; la realizzazione di infrastrutture al servizio della



ricerca e innovazione. Opera in una logica di sistema che permette di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi a livello nazionale ed internazionale.

PERCHÉ UN EVENTO INTERNAZIONALE PRESSO L'AEROPORTO DI GROTTAGLIE?

L'aeroporto "Marcello Arlotta" di Grottaglie (Taranto) già riconosciuto nel 2014 come "test bed" per la sperimentazione di soluzioni innovative aerospaziali è stato ufficialmente designato ad ottobre nel 2018, "Spazioporto", attualmente unico in Italia.

Lanciato dal DTA, in partnership con Aeroporti di Puglia, il "Grottaglie Test Bed" è un centro di eccellenza, nazionale ed internazionale per la sperimentazione di sistemi, prodotti e soluzioni nel campo delle piattaforme aeree pilotate e non pilotate (RPAS), di sistemi innovativi per il controllo e la gestione del traffico aereo (ATC) e di sistemi integrati per la gestione ottimale dei volumi e dei flussi del traffico sia

in ambito aeroportuale che nelle fasi in volo nei vari settori (ATF&M), anche nell'ambito di progetti di ricerca a livello europeo siglando un accordo di collaborazione con la società Aeroporti di Puglia. Funzionalmente allo sviluppo del "Grottaglie test bed" sono stati avviati progetti di ricerca comunitari, nazionali e regionali dedicati allo sviluppo di capacità e competenze e progetti di formazione post diploma e post laurea.

Ad ottobre del 2020 ENAC ha approvato il regolamento per la costruzione e l'esercizio degli spazioporti dando il via al processo che consentirà di utilizzare l'aeroporto di Grottaglie anche come spazioporto nazionale, secondo quanto prescritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 250 del 2019, e arricchire l'offerta infrastrutturale nazionale nell'ottica di una strategia di sviluppo dell'intero sistema dell'aviazione.

Le caratteristiche infrastrutturali, logistiche e tecnologiche dell'Aeroporto di Grottaglie e la sua vocazione ad essere

funzionale al sistema aeronautico nazionale, hanno consentito la redazione da parte di Aeroporti di Puglia di uno specifico Piano Strategico, con l'intento di sviluppare, sulla base delle esigenze prospettate dalle industrie e dai trend di ricerca e regolazione normativa di settore, la funzione aeroportuale e la sua capacità ad essere un Centro di eccellenza nel campo aeronautico/aerospaziale.

Presso l'aeroporto oggi operano primari gruppi industriali, nazionali e internazionali, e vengono condotte attività di R&S in vari ambiti tecnologici. Questo è stato indubbiamente passaggio essenziale per consentire all'Italia di realizzare un accesso autonomo allo spazio, in attuazione delle strategie governative in materia di Space Economy.

GLI OBIETTIVI DEL MEDITERRANEAN AEROSPACE MATCHING (MAM)

Il MAM intende mettere in relazione il sistema dell'offerta di prodotti, tecnologie, servizi e soluzioni riferiti ai velivoli autonomi con la relativa domanda pubblica e privata e con la finanza, attraverso un'importante presenza di startup ed imprese innovative italiane, da un lato, e di "key player" dell'industria aerospaziale e del sistema dei capitali d'investimento, in Italia ed all'estero, dall'altro.

Nello specifico, si propone di:

- creare opportunità d'incontro fra Startup e PMI innovative che, per le loro caratteristiche di tecnologia e di innovazione, possono trovare un ruolo nel mondo dell'aerospazio e della difesa ed in particolare nel campo dell'advanced air mobility con

le grandi imprese internazionali del settore e il mondo Finanziario internazionale e Fondi di Investimento

- favorire un'ulteriore integrazione del sistema aerospaziale pugliese come interlocutore di eccellenza nello sviluppo tecnologico e culturale del settore a livello nazionale ed internazionale;

- dare evidenza dei nuovi servizi che possono essere realizzati attraverso l'utilizzo di droni e sostenerne il processo di acceptance da parte della cittadinanza

- valorizzare l'area di Grottaglie come luogo di sviluppo industriale con una forte vocazione verso la ricerca e l'innovazione, due fattori importanti che possono contribuire alla crescita economica dei Paesi

- attirare l'attenzione del territorio sulle potenzialità di sviluppo di questo settore in tutti i suoi aspetti (formativi, occupazionali, imprenditoriali etc.)

- agevolare le sperimentazioni e lo sviluppo di prototipi all'interno dell'ecosistema locale anche attraverso l'attrazione di eccellenze e player internazionali interessati ad attivare collaborazioni con le controparti italiane.

Sul medio-lungo termine, ha l'ambizione di:

- attirare l'attenzione del sistema economico, industriale, finanziario a livello internazionale sul processo di identificazione di Grottaglie come il punto in cui si incrociano esperienze, saperi, investimenti, produzioni, ricerca, investimenti nel settore ed in particolare nel mondo dell'advanced mobilityair

- verificare le premesse per identificare Grottaglie come il sito ideale per riportare in Italia un grande evento fieristico inter-

IL "MAM" NEGLI APPUNTAMENTI DEL G20 SPAZIO

Il Mam è stato anche inserito tra le iniziative del G20 Spazio e si conferma ulteriormente quale luogo idoneo per valorizzare le eccellenze pugliesi e nazionali operanti nel settore aerospaziale. Dal 1° dicembre 2020 l'Italia detiene la Presidenza del G20, il foro internazionale che riunisce le principali economie del mondo. La Presidenza del Consiglio ha programmato una space week per analizzare la spinta che lo spazio può fornire al pianeta e alle persone per assicurare una forte ripresa economica. E ha ritenuto che dal Mam di Grottaglie possano venire contributi importanti in questa direzione.

nazionale (Perimetro Mediterraneo – sul tema dell’advanced air mobility)

- agevolare le sperimentazioni e lo sviluppo di prototipi all’interno dell’ecosistema locale anche attraverso l’attrazione di eccellenze e player internazionali interessati ad attivare collaborazioni con le controparti italiane.

IL CONCEPT, I TEMI CHIAVE, GLI OSPITI

Il Mediterranean Aerospace Matching è un evento internazionale, in formato ibrido, con una presenza fisica condizionata dalle norme sanitarie del momento ed include un nutrito programma di convegni, tavole rotonde, esibizioni e dimostrazioni in volo.

I convegni permetteranno di approfondire temi che vanno dalle nuove sfide della

space economy al ruolo delle start-up e PMI innovative per lo sviluppo economico ed ai temi legati alla sostenibilità e all’advanced air mobility. Quest’ultimo tema sarà affrontato declinato in smart cities e territorio, Technology e Solutions e Digital Infrastructure for U-Space/UTM – rules and regulations.

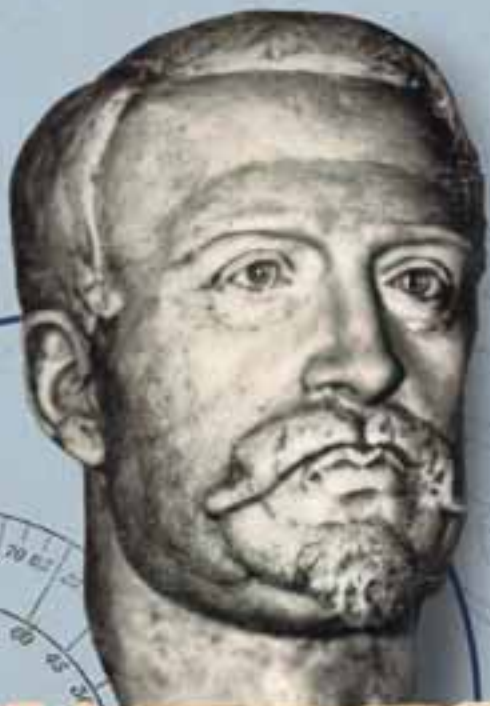
Il formato ibrido utilizzerà la piattaforma virtuale “Fiera SMART”, elaborata da ICE-ITA dove imprese, start up, organizzatori ed istituzioni potranno allestire il proprio stand virtuale, esporre i propri prodotti ed avere contatti ed incontri B2B.

Alle startup sarà dedicata la pitch arena che permetterà ai giovani imprenditori di sfidarsi presentando idee e soluzioni: le migliori di queste per qualità e innovatività, saranno valutate da una apposita giuria.



L'UTOPIA HA FATTO MUOVERE IL PRIMO PASSO

Sono diventati 33mila chilometri



Camillo Rosalba

Cartografo e Ingegnere del Genio Civile, coltivava il sogno di dare acqua potabile alle persone e togliere l'aridità dalle terre. Sua l'idea, nel 1868, di utilizzare le fonti del Sele per portare l'acqua in Puglia.

Acquedotto Pugliese ha reso e rende possibile l'approvvigionamento di risorse idriche in un territorio esteso e complesso, soddisfacendo il bisogno di accesso all'acqua delle comunità. Oggi i nostri 33mila km di reti connettono 255 Comuni, tra cui l'ultimo arrivato: benvenuto Monteleone di Puglia! Una rete

che attraverso l'innovazione e la tecnologia connette idealmente le persone e porta a loro un bene vitale. L'acqua, fonte di vita, vicinanza, felicità.



Scopri la nostra visione di prosperità nell'Integrated Reporting.

ATTUALITÀ

L'ASSOCIAZIONE PARTITE IVA HA UN AMICO PRESTIGIOSO

Il grand'ufficiale barone Vitantonio Colucci
nominato socio benemerito del sodalizio

Giuseppe Palmisano, Presidente dell'Associazione "Partite Iva Insieme per cambiare", e il Tesoriere del medesimo sodalizio, dottor Giuseppe Sabatelli, hanno conferito al fondatore e presidente sin dal 1967 del Gruppo industriale Plastic-Puglia, Grand'Uff. Barone Vitantonio Colucci la prestigiosa carica di socio benemerito dell'Associazione.

«Il titolo di socio benemerito - si legge nella delibera dell'Organo direttivo - è assegnato a persone che si sono distinte per particolari meriti connessi in via diretta o indiretta alle finalità della nostra Associazione. Tale nomina ad honorem è la prima deliberata e la scelta è ricaduta sul Barone Colucci per i riconosciuti meriti, per i molteplici titoli ed onorificenze conseguiti grazie alle proprie ideazioni ed invenzioni che hanno letteralmente rivoluzionato il mondo dell'agricoltura in Italia e nel mondo»

L'Associazione, nata a Monopoli nel 2019 e diffusa su tutto il territorio nazionale (ha oltre 450mila iscritti nei social media), sostiene i lavoratori autonomi di tutta Italia con l'obiettivo di ridurre l'eccessiva pressione fiscale alla quale attualmente sono sottoposti, snellendo la burocrazia ed estendendo le tutele garantite ai lavoratori dipendenti. «Siamo onorati - ha detto Palmisano - di avere il Grand'Ufficiale Colucci,



Eccellenza della Repubblica Italiana, come nostro socio benemerito. I suoi suggerimenti, frutto di decenni di successi in Italia e nel Mondo, saranno per noi preziosi per poter conseguire più ambiziosi obiettivi».

Il Barone Colucci, nell'accettare la nomina, ha evidenziato la sua vicinanza «alle tematiche trattate dall'Associazione Partite Iva», auspicando «che le loro nobili istanze siano prontamente accolte dalle preposte Istituzioni» e ringraziando «il presidente Palmisano, il dott. Sabatelli e il Direttivo per l'attestazione di stima e fiducia ricevuta con la nomina a socio benemerito».



SCAVOLINITM

STORE TARANTO

Viale Virgilio, 35
Tel. 099 994 5222

NUOVARREDO TARANTO

Via Cesare Battisti, 1020
Tel. 099 779 29 34

NUOVARREDO FRANCAVILLA FONTANA

Via per Grottaglie Km 2.200
Tel. 0831 81 98 90

NUOVARREDO POLICORO

S.S. 106 Zona Artigianale
Tel. 0835 97 36 62

SANITÀ

VACCINAZIONE ANTI-COVID OK A BARI

Coperto con una dose l'80% della popolazione vaccinabile. Il DG Sanguedolce: «Adesione molto forte, grazie ai cittadini e a chi ha lavorato per questo importante risultato»

Lottanta per cento dei residenti nella città di Bari da 12 anni in su ha ricevuto almeno una dose di vaccino anti-Covid. La spinta per raggiungere e superare questa soglia è arrivata dalle circa

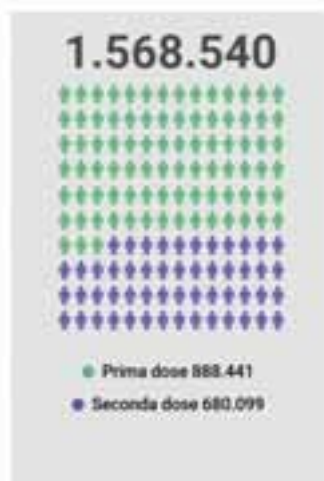
75mila dosi iniettate negli ultimi sette giorni nei centri vaccinali della ASL Bari, a fronte di 1 milione e 568mila vaccini somministrati dall'inizio della campagna. Un volume di attività che, se si allarga l'analisi a tutta l'area provin-



Il direttore dell'Asl di Bari, Antonio Sanguedolce, con l'assessore regionale alla Sanità, Pierluigi Lopalco

Campagna di vaccinazione anti-Covid19

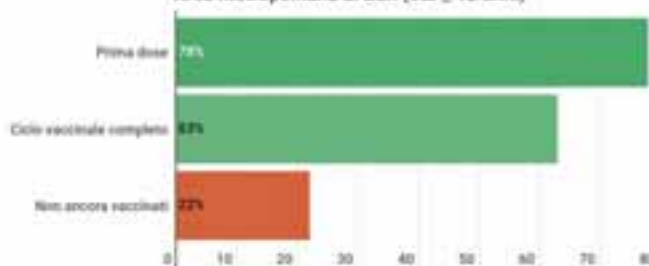
Somministrazioni totali



Copertura vaccinale popolazione residente Città di Bari (età ≥ 12 anni)



Copertura vaccinale popolazione residente Area metropolitana di Bari (età ≥ 12 anni)



ziale, ha permesso di vaccinare con la prima dose il 78% dei cittadini in età vaccinabile.

Numeri rilevanti anche e soprattutto se si fa riferimento al completamento del ciclo vaccinale. A Bari il 65% dei cittadini vaccinabili ha centrato l'obiettivo pieno, mentre nei restanti 40 comuni dell'area provinciale si è raggiunto il 63%, comunque un livello elevato. Dati confortanti arrivano dalle diverse fasce di età. Dai 50 anni in su, in particolare, il 91% ha fatto la prima dose e l'82% è completamente immunizzato.

«La città di Bari - commenta il Direttore Generale ASL Bari Antonio Sanguedolce - ha risposto alla chiamata della campagna vaccinale con un'adesione molto forte e, come ASL, stiamo riuscendo a bruciare i tempi garantendo volumi e ritmi di vaccinazione decisamente alti. Questo importante risultato va valutato anche tenendo conto che Bari rientra tra le città metropolitane più popolate. Per organizzare e portare avanti quotidianamente uno sforzo del genere servono grandi mezzi e risorse umane motivate. Per questo è doveroso ringraziare i cittadini per il senso civico dimostrato, i tanti operatori sanitari e volontari coinvolti, i medici di medicina generale, ma anche rimarcare la

grande collaborazione attuata con la Protezione civile e l'Amministrazione comunale, a Bari come negli altri comuni».

Il Comune di Bari nel corso degli ultimi mesi ha allestito diverse strutture vaccinali, prima PalaCarrassi, PalaLaforgia, PalaCarbonara e poi anche il centro di Catino: «La sinergia con l'Amministrazione comunale - sottolinea Sanguedolce - ha permesso di mettere in piedi i vari hub in maniera rapida ed efficace. Nel tempo alcuni di queste sedi, come PalaCarrassi o fra pochi giorni il PalaCarbonara, sono state restituite alle attività sportive: è un segno di ritorno alla normalità, anche questo, che va di pari passo con l'incremento delle coperture vaccinali».

La campagna vaccinale, intanto, sta virando verso le battute conclusive, un periodo cruciale perché orientato particolarmente alla vaccinazione delle fasce d'età più giovani e all'avvio del nuovo anno scolastico. Un versante sul quale la ASL Bari è già molto avanti col lavoro, visto che il 45% dei giovanissimi tra i 12 e 19 anni ha ricevuto la prima dose e il 19% ha completato il ciclo. Percentuali che, nella sola città di Bari, salgono rispettivamente sino al 48% e 21%.



Grande successo per la "convention" dell'innovativo network al Relai Histò

*L'intervento del Sindaco Melucci.
In basso: l'intervento del Questore
Giuseppe Bellassai*

La prima «Festa dello Sport» di Fondazione Taranto25

di MARCO AMATIMAGGIO

Fondazione Taranto25, l'innovativo network che riunisce oltre quaranta tra imprenditori, professionisti e operatori dell'associazionismo locale, ha organizzato al Relais Histò la sua prima "Festa dello Sport".

È stato un momento gioioso per condividere i risultati del primo anno di attività che, nonostante la pandemia, ha visto Fondazione Taranto25 impegnata a 360° a sostenere iniziative nello sport, nella cultura e nel sociale.

Così più che una "Festa dello Sport", quella organizzata da Fondazione Taranto25 al Relais Histò è stata una grande "festa del fare" a favore della comunità jonica, di quella comunità coesa



che ci mette la faccia e si impegna per migliorare la nostra società, senza chiedere nulla in cambio, senza avere un tornaconto personale.

È un messaggio forte, quasi una rivoluzione copernicana in una città che, come ha detto il Sindaco Rinaldo Melucci intervenendo alla manifestazione «è abituata a dividersi: loro sono un modello perché si sono assunti una responsabilità nei confronti del cambiamento di Taranto»; il primo cittadino era accompagnato nell'occasione dal Vicesindaco e Assessore allo sport Fabiano Marti e dall'Assessore allo Sviluppo Economico Fabrizio Manzulli.

In poco più di un anno Fondazione Taranto25 ha saputo conquistare una importante credibilità nella comunità locale riconosciuta a livello istituzionale dai Protocolli di intesa siglati recentemente con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, presente alla Festa dello Sport il presidente Sergio Prete, e con il Comune di Taranto.

Altra presenza istituzionale importante è stata quella del Questore Giuseppe Bellasai che ha mostrato di gradire l'atmosfera della "Festa dello Sport", manifestazione che ha mostrato il volto di una Taranto impegnata a costruire il "bene della città", ovvero una comunità coesa e positiva.

*I "Tritons" donano una maglietta griffata "Fondazione Taranto25".
In basso: la sala della "Festa dello Sport"*



Risultati conseguiti anche grazie a un Consiglio direttivo agile composto da sole tre persone: il presidente Fabio Tagarelli, il vicepresidente Ennio Barnaba e il segretario Pierfilippo Marcoleoni.

Cuore della serata è stata la premiazione delle dieci realtà sportive che Fondazione Taranto25 ha sostenuto nella stagione 2020/2021 diventandone partner, non solo le più importanti e popolari, come la Prisma Volley e il Cus Jonico Basket, ma anche le squadre dei cosiddetti "sport minori", ma che tali non sono perché promuovono i valori dello sport tra i nostri giovani.

Così sono stati premiati con una targa che rappresenta un profondo rapporto di partner-



ship, il "Tritons Taranto Baseball Team", la "Cryos Scuola Calcio", il "Club Scherma Taranto", la "Taranto Canoa", la "Support - Agenzia per lo sport e attività culturali - Taranto Virtus", la "ASD Real Taras - Calcio & Pallavolo" e La "Città di Taranto c5 femminile".

Fondazione Taranto25 ha anche premiato con una targa ricordo, ritirata nella serata dai genitori, la saltatrice con l'asta tarantina Francesca Semeraro che ha inviato un videomessaggio, un'atleta tarantina che sta dando straordinarie soddisfazioni allo sport rossoblu, alla quale Fondazione Taranto25 ha donato un'asta come viatico per "volare sempre più in alto"!

Nel corso della serata sono state nominate "Socie onorari" due tarantine che, pur vivendo lontane, continuano a sentire l'appartenenza alla città dandole lustro.

La prima è Alessandra Catozzella, giovanissima top manager della Boston Consulting che sta compiendo una straordinaria carriera all'estero e in Italia, un esempio per tutti i nostri giovani: l'impegno e la passione rendono possibile qualsiasi traguardo; Alessandra Catozzella è intervenuta nel corso della serata con videomessaggio, mentre la targa ricordo è stata consegnata al padre dal Sindaco Rinaldo Melucci.

Fondazione Taranto25 per il sociale: nella "Festa dello Sport" è stata nominata "Socia onoraria" anche la tarantina Mariangela Tari che vive in Veneto: mamma di due figli diversamente abili, nonostante i mille impegni Mariangela si impegna per gli altri con la sua associazione no profit "La casa di Sofia": il suo è uno straordinario esempio di generosità e solidarietà.

Le due Socie onorarie vanno ad aggiungersi a Benedetta Pilato i cui genitori sono intervenuti alla "Festa dello Sport" portando i saluti di Benny da Tokyo, prontamente ricambiati dalla platea con un applauso e un coro da stadio inviato alla nuotatrice con un video.

La "formula" innovativa di Fondazione Taranto25 è persino diventata oggetto di studio, tanto che lo studente universitario Carlo Eletto, premiato nella serata, le ha dedicato la sua tesi



Il direttivo di Fondazione Taranto25: Pierfilippo Marcoleoni, Fabio Tagarelli ed Ennio Barnaba. Qui sotto: Prisma Volley sugli scudi. L'intervento di Elisabetta Zelatore e Antonio Bongiovanni



di laurea in giurisprudenza.

Quello lanciato dal network Fondazione Taranto25 con la prima "Festa dello Sport" è stato

un forte messaggio di speranza e resilienza a una comunità che, soprattutto in questo momento storico, può e deve cambiare in meglio.



Il Presidente Sergio Prete e il Questore Giuseppe Bellasai. A destra: Mariangela Tari de "La Casa di Sofia" premiata da Angelo Vozza

Parla il presidente di “Fondazione Taranto25”, il dottor Fabio Tagarelli

«UNA RETE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE TARANTINE»

Nel suo intervento alla prima “Festa dello Sport” di Fondazione Taranto25, il presidente Fabio Tagarelli, noto agente plurimandatario assicurativo della città, ha lanciato molti messaggi alla comunità, approfittando della presenza nel parterre di importanti rappresentanti delle Istituzioni; per parlarne lo abbiamo raggiunto al termine della manifestazione.

Con questa “Festa dello Sport” avete chiuso la stagione 2020/2021: che anno è stato?

«Nonostante la pandemia che ha chiaramente limitato le nostre attività, siamo particolarmente soddisfatti dei risultati conseguiti. Giusto per limitarci allo sport abbiamo sostenuto importanti realtà, come la Prisma e il Cus Jonico, ma anche altre che permettono la pratica dello sport a tantissimi giovani tarantini».

Come sostenete queste realtà?

«Da sempre Fondazione Taranto25 non è interessata alle tradizionali sponsorizzazioni, quanto piuttosto vogliamo diventare partner di quei progetti che prevedono ricadute positive sull'intera comunità: proponendo a livello nazionale una Taranto in grado di crescere e raggiungere posizioni di eccellenza, penso alla strepitosa Prisma Volley di Tonino Bongiovanni e Elisabetta Bongiovanni, o diffondendo tra i nostri giovani i valori positivi dello sport».

Intendete replicare questa formula anche nella stagione 2021-2022?

«Certamente sì, ma sostenendo più realtà sportive: in tal senso approfitto per lanciare un appello alle società sportive a contattarci presentandoci il loro progetto».

Fondazione Taranto25 sarà così al centro di un universo composito?

«L'idea è quella di sviluppare con tutte le associazioni un rapporto ancora più sinergico creando una vera propria “rete” che, almeno una volta al mese, si confronterà in un “tavolo di concertazione”: non più associazioni chiuse nel proprio microcosmo dunque, ma aperte al dialogo e al con-



Fabio Tagarelli

fronto per la crescita comune. Obiettivo finale è arrivare ai Giochi del Mediterraneo 2026 non solo con nuovi impianti sportivi, ma con un innovativo modo di fare e vivere lo sport a Taranto!».

Non solo sport...

«Sì, operiamo a 360° sia nella cultura, abbiamo sostenuto il Concerto della Orchestra Magna Grecia sulla Rotonda del Lungomare offerto l'estate scorsa ai sanitari e a dicembre quello degli Avion Travel, come nel sociale dove siamo molto vi-

cini all'associazione “La Casa i Sofia” di Mariangela Tari, madre di due bambini diversamente abili. Anche in questi ambiti siamo disponibili a vagliare nuove proposte».

E tra i soci che accade?

«Siamo cresciuti di numero, ormai superiamo la quarantina, ma lo spirito è sempre quello originario: accogliere tra noi l'eccellenza di ogni settore professionale o imprenditoriale. In questi mesi si sono create tra noi naturalmente sinergie o collaborazioni, segno che c'è la massima fiducia e la volontà di fare insieme un percorso condiviso. Questo, oltre il sorriso e gli sguardi di chi sosteniamo, è il premio per l'impegno che approfondiamo ogni giorno per Fondazione Taranto25».



Il Presidente Fabio Tagarelli con i genitori di Benedetta Pilato

IL TURISMO PUGLIESE DEL FUTURO AVRÀ I SUOI TECNICI FORMATI DALL'ITS

*Confindustria Puglia/Il biennio progettato
vuol dare competenze significative a 25 Tecnici selezionati in ingresso*

Il disegno di legge sulla riforma delle Accademy ITS sta per dare veste normativa ad un sistema terziario professionalizzante che, a dieci anni dalla sua istituzione, si è confermato come sperimentazione di successo richiesto dalle grandi e piccole aziende e dai vari soggetti territoriali che ad

esso guardano con rinnovata attenzione.

Promuovere lo sviluppo industriale del Paese rispetto ai gravi ritardi registrati in questi anni significa investire nella formazione specialistica delle nuove generazioni e nella formazione continua di coloro che oggi devono, ineludi-

bilmente, acquisire nuove competenze legate a nuovi lavori creati dalla spinta al digitale, e, con essa, a modelli organizzativi e comunicativi che mutano i processi aziendali profondamente innovati dalla quarta rivoluzione industriale.

Il cambio di passo verso una formazione altamente specialistica è





quello affrontato dalla seconda edizione del percorso biennale “International Hospitality and Tourism Management” che conferma e rafforza la collaborazione tra l’ITS Turismo e Beni Culturali della Puglia e Confindustria Puglia, rivolto a giovani in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore ed in avvio nel mese di ottobre, con sede operativa a Bari, presso l’I.I.S.S. Gorgus Tridente Vivante. Il percorso biennale è la declinazione del profilo professionale specifico “Tecnico Superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive”, individuato dal Ministero dell’Istruzione riferentesi all’area tecnologica “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo”.

Il partenariato che sostiene il nuovo profilo include, oltre al rinnovato coordinamento del gruppo tecnico Turismo di Confindustria Puglia e della sezione turismo di Confindustria Bari e Bat, presieduti rispettivamente da Massimo Salomone e da Cosimo Ranieri, i patroni della Città Metropolitana di Bari, dell’Autorità Portuale di Si-

stema dell’Adriatico Meridionale e dell’Associazione Città dell’Olio, dell’Associazione Italiabio, del Distretto Bioslow delle Puglie, del Distretto Produttivo Puglia Creativa e del Teatro Pubblico Pugliese.

Il principale obiettivo formativo che il percorso si propone è offrire l’esperienza di un piano integrato di competenze trasversali e complementari, un’attitudine e insieme una capacità di visione del processo professionale fortemente incentrato sull’utilizzo delle più moderne tecnologie digitali per migliorare i livelli di efficienza gestionale e aumentare la visibilità delle strutture turistiche e dei territori di riferimento.

Il corso si avvale di una Faculty composta da docenti e manager provenienti dal settore turistico per il 60% delle ore di formazione erogate ed è finalizzato a formare giovani che operino in modo qualificato all’interno del settore turistico, principalmente in imprese dell’ospitalità e della produzione e intermediazione viaggi, avendo come riferimento elevanti standard

qualitativi di servizio, sviluppando le skills necessarie per la gestione di team multiculturali e l’interpretazione delle esigenze di una clientela provenienti da tutto il mondo, sapendo utilizzare i principali sistemi operativi gestionali per l’ospitalità e per il settore agenziale. Proprio per queste attività svolte all’interno del percorso biennale, esso risulta abilitante alla partecipazione diretta all’esame per “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi” così come deliberato dalla Regione Puglia con legge regionale 8 giugno 2021, n. 17 (Disciplina delle Agenzie di viaggio e turismo).

Il biennio progettato vuol dare competenze significative a 25 Tecnici selezionati in ingresso che sappiano collaborare in modo innovativo alla gestione d’impresa, alla comunicazione aziendale, alla guest experience territoriale attraverso gli eventi, i sapori, la cultura, i luoghi e la loro storia e la valorizzazione dell’identità autentica dell’Italian way of life e, al contempo, alla produzione di un’offerta connotata da elevati livelli di esclusività e per-

sonalizzazione, come richiesti da una crescente domanda internazionale.

Un profilo di alto livello che spazia in aree di competenze molto diversificate, ma necessarie, complementari ed “ibride”, dove la contaminazione fra i diversi “saperi” da luogo a quella interdisciplinarietà indispensabile per capire e governare i processi aziendali ma anche quelli più complessi del territorio e del rapporto pubblico-privato.

Dal web marketing, ai big data, al digital pricing e al revenue management, la conoscenza di software specialistici metterà l'allievo in condizione di interagire fra le diverse funzioni aziendali e con l'esterno, ma anche di innovare i processi interni all'impresa, di elaborare strategie gestionali efficaci di posizionamento, commerciali e di controllo dei costi, indispensabili nel settore dell'Hotellerie per sviluppare il business ed essere più competitivi nel mercato internazionale.

Bari crocevia del Mediterraneo

deve poter contare su professionalità mature, capaci di relazionarsi con l'ospite più esigente attraverso l'arte dell'ospitalità. Un'offerta turistica integrata, unica, attraverso eventi culturali e sportivi, di business, congressuali, enogastronomici e del luxury wedding, in cui l'elemento del ben-essere del turista diviene centrale. La didattica punta, per le sue attività, sulle tecnologie digitali avanzate, come, ad esempio, l'analisi e l'elaborazione dei dati, per gestire i flussi di informazioni necessari ed utili alla pianificazione strategica di prodotti rivolti ai diversi segmenti di clientela con una particolare attenzione al turismo culturale ed enogastronomico.

Imprese leader del settore ospitano gli studenti per lo stage curricolare (ben 440 ore annue), in una sorta di patto per una corresponsabilità educativa realmente agita da chi nel percorso è attore fondamentale.

Le attività formative sono totalmente gratuite, pertanto si accede tramite una selezione in ingresso, ed alla conclusione del biennio si

consegue, con il superamento dell'esame finale, il Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dal Ministero dell'Istruzione, corrispondente al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

L'ITS Turismo e Beni Culturali della Puglia, anche quest'anno, si è classificato sul podio, nel monitoraggio nazionale che INDIRE per conto del Ministero dell'Istruzione conduce annualmente sulla qualità dell'offerta formativa erogata dalle 110 Fondazioni ITS e centrata particolarmente sul tasso di occupazione degli studenti. Il ranking 2021 fissa il tasso di occupazione per ITS Turismo Puglia al 98% ad un anno dal conseguimento del titolo di studio e questo è un buon viatico per chi, appassionato di uno dei settori trainanti l'economia non solo nazionale, ma internazionale, decide di scegliere uno dei percorsi dell'offerta formativa 2021-2023 dell'ITS per il Turismo e i Beni Culturali della Puglia (consultabile su www.itsturismopuglia.gov.it)



*L'antica eleganza
della Magna Grecia
celebrata in una nuova era.*

- Camera Brigitte
- Camera Marilyn
- Camera Liza



Lo Schiaccianoci
Bed & Breakfast

+39 351.884.58.14

SUL DIRITTO ALL'IDENTITÀ NELL'OCEANO DELL'ESISTENZA

di PAOLO ARRIVO

Educare i piccoli a vivere bene. Ovvero a prendere coscienza dei loro diritti e quindi, parallelamente, dei doveri, delle responsabilità dalle quali sono attesi presto. Ben prima di raggiungere la maturità. Questa la premessa al libro di Angela Mazzia e Alessandra Tilli intitolato "Il cucciolo senza nome", pubblicato dalla casa editrice Puntidivista. La tecnica utilizzata dalle autrici è quella della favola che si presta alla narrazione. Tra le tematiche di fondo nel breve elaborato ci sono: il diritto al nome, alla vita e alla salute; alle cure e all'educazione; al divieto del lavoro nell'età del gioco. La peculiarità dell'opera scritta a quattro mani dalle donne accomunate dalla professione è il riferimento all'articolo della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza alla base della storia. Lo stesso compare al termine di ogni favola raccolta. Il cucciolo protagonista della vicenda nasce dall'amore di due delfini nel profondo mare blu. Il neo abitante di quel mondo sarà costretto ad affrontare pericoli e insidie a causa della mancanza di un nome e conseguentemente di un'identità per il resto degli abitanti del mare.

Il cucciolo senza nome rientra nella collana "Diritti e attenti" finalizzata alla promozione di tematiche inerenti la giustizia e l'educazione civica. Per la coautrice, l'avvocato Angela Mazzia, tarantina già insignita di un premio speciale a riconoscimento dell'attività svolta nell'ambito del progetto scuola – lavoro, il libro dal valore didattico e pedagogico può rappresentare un ulteriore motivo di orgoglio; per il lettore, adulto o giovane, l'occasione per ricordare a se stesso che oltre ai diritti da rivendicare con forza nella società odierna,

ci sono doveri e obblighi. E il senso del dovere è ciò che sembra dover essere recuperato oggi. I cittadini del domani devono comprenderlo, preservando, tra l'altro, il diritto ad una vita piena.

Per queste ragioni, *Il cucciolo senza nome* si preannuncia opera meritevole di attenzione: la qualità è attestata dalla casa editrice, che da molti anni è impegnata in un progetto editoriale rivolto all'infanzia e alle disabilità sensoriali e cognitive. Il libro inoltre si presenta anche bene esteticamente nella veste grafica. Un invito alla lettura, alla immaginazione e alla immedesimazione nella forma del gioco, attraverso gli inserti tattili presenti. Il gioco che stimola i più piccoli alla conoscenza e all'apprendimento... Come suggerisce il titolo, tra i diritti di cui si tratta nell'opera, il principio cardine del vivere in comunità è il diritto al nome e alla identità, garantiti dalla Convenzione on the Rights of the Child agli articoli 7 e 8. Significativo che sia stato scelto il delfino come omaggio al simbolo della città di Angela Mazzia – è di Rieti invece Alessandra Tilli. La Taranto impegnata nella rinascita, chiamata a fare della riconversione culturale un obbligo morale, attraverso l'educazione delle nuove generazioni, in particolare.



Angela Mazzia





UNIBED *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE



la Cultura del **Benessere**

ORIGINALE
e AFFIDABILE

Rita Dalla Chiesa
Testimonial Unibed



MESAGNE

Via Mannarino, 1
(STORE)

BRINDISI

Via Bastioni San Giorgio, 31/35
(STORE)

LECCE

Via Leopardi, 120/A
(MEGASTORE)

TARANTO

Viale Virgilio, 119/A/B
(IPERSTORE)

WWW.UNIBED.IT

SEGUICI SU  

Numero Verde
800 700 816

BOSSO, COMA COSE E SAVERIO RAIMONDO

MUSICA E TEATRO PROTAGONISTI

**Gli appuntamenti da non perdere
dal 4 al 13 agosto**

Ci siamo. Siamo nel periodo più bello e ricco dell'estate, tra eventi, musica, parole ed emozioni tutte da vivere. In questo numero "Lo Jonio" vi accompagna nella scoperta degli spettacoli e degli eventi più belli da mercoledì 4 a venerdì 13 agosto, mentre nel prossimo numero ci dedicheremo al week-end ferragostano.

Scoprite assieme a noi dove trascorrere giorni e serate delle vostre vacanze. Allacciamo insieme le cinture e partiamo insieme in questo viaggio affascinante.

Saranno i giovani musicisti della Green Academy Music & Art di Crispiano i protagonisti del terzo appuntamento del Live Evo Festival. **Martedì 3 agosto** alle ore 19.30 presso la Masseria Quis ut Deus di Crispiano (TA, S.P. 49 di "Pilano", strada vecchia San Simone-Martina Franca) gli allievi e

le allieve della scuola musicale si esibiranno per l'evento artistico e socio-culturale, con **i Maestri Martino De Cesare, Tony Semeraro ed Emanuele De Vittorio**.

31 musicisti di varie fasce d'età, diversi generi musicali, tre band e



circa 100 persone sono gli ingredienti della serata che si prospetta adrenalinica per i giovani allievi e non solo.

Al termine del concerto ci sarà una grande festa con gli allievi e le loro famiglie.

"Musica da Oscar" mercoledì 4 agosto alle ore 20,45 nel Chiostro dei Teatini di Lecce: protagonista del tributo al grande compositore Ennio Morricone sarà l'Orchestra Filarmonica Pugliese nell'ambito della rassegna "Teatini in Musica 2021" organizzata dalla Camerata Musicale Salentina in collaborazione con il Comune di Lecce.

L'orchestra, diretta dal suo direttore principale Giovanni Minfra e con la partecipazione della voce solista Antonella Giovine e della voce recitante Alessia Garofalo, eseguirà un intenso programma di brani tratti dalle colonne sonore più celebri realizzate dal compositore, musicista e maestro d'orchestra romano: "Nuovo Cinema Paradiso", "Il Buono, Il Brutto, Il Cattivo", "C'era una volta il West", "C'era una volta in America" e tante altre ancora.

Musiche che diventano immagini, tanto sono radicate nella memoria collettiva come le scene di film che le colonne sonore di Morricone hanno contribuito a far diventare celeberrimi. Dalla lunga e incomparabile collaborazione con Sergio Leone fino alla produzione cinematografica più recente, le musiche raffinate e semplici di Ennio Morricone sono un autentico vocabolario di suggestioni che è sempre emozionante sfogliare.

Per informazioni e biglietti, rivolgersi alla Camerata Musicale Salentina (tel. 3480072654 - 3480072655; email: biglietteria@cameratamusicalesalentina.com).

Biglietti in vendita online e nei punti vendita Vivaticket.

Musica da Oscar



Ritorna, dopo il successo l'estate scorsa della prima edizione, la rassegna musicale **“ArmoniE nei Chiostrì a Taranto... Scopriamo con la Musica le Bellezze di Taranto”** di cui il pubblico apprezza la formula innovativa.

Questa rassegna, infatti, unisce la valorizzazione di luoghi e concerti di musica da camera nelle cornici antiche e di pregio architettonico dei Chiostrì della Città vecchia di Taranto.

Mercoledì 4 agosto alle ore 20 presso il Chiostro MuDi Museo diocesano in scena il duo Alessandro Mauriello, Violoncello - Angela Ignacchiti, Pianoforte.

Grande attenzione è rivolta al talentuoso violoncellista di questo Duo madre - figlio: Alessandro Mauriello è legato al suo strumento da quando aveva 5 anni ed oggi, a soli 17 anni, può già annoverare nel suo curriculum una serie infinita di concerti in Italia e all'Estero e prestigiosi progetti in Orchestra promossi dalla Orchestra Filarmonica del Teatro La Scala di Milano, dove si è esibito anche in veste di solista accompagnato da Luisa Prandina, prima Arpa del Teatro La Scala di Milano.

Al giovane musicista Il Club per l'UNESCO di Taranto e l'Associazione Marco Motolese vicini ai giovani e alla loro formazione culturale, consegneranno un Premio per sottolineare il suo amore per la musica e la sua dedizione ad essa.

Prosegue a Grottaglie la rassegna “Ma che bel Castello!”, che fa parte della programmazione de

“La Scena dei Ragazzi”, realizzata dal Comune di Grottaglie con il Teatro Pubblico Pugliese. Gli spettacoli si stanno svolgendo nel suggestivo scenario dell'atrio del Castello.

Mercoledì 4 agosto Il Carro dei Comici proporrà **“L'Asino Cacadanari”**, spettacolo con attori e musica dal vivo consigliato dai 4 anni in su. Tratto dalle favole dell'etnologo La Sorsa, lo spettacolo si snoda attraverso la favola portante Na salviette, nu ciucchie e na mazza'affatate, raccontata anche da Italo Calvino nelle Fiabe italiane (qui nella versione invece dallo scrittore molfettese/giovinazzese La Sorsa). Antuono è un ragazzo un po' sciocco, non gli piace andare a scuola e poiché di scuola ha sempre delle belle spalmate dal suo Maestro Refolo. La sua mamma tutte le volte ammonisce suo figlio e un giorno all'ennesima intemperanza del ragazzo va su tutte le furie evocando la sto-



In basso: un momento de “L'Asino Cacadanari”



ria della Gatta Marasca. Antuono viene cacciato di casa e bigliellando per il bosco incontra un Orco che vive appartato dal mondo, in solitudine. Questi farà dei doni magici al ragazzo che puntualmente renderà vani, sino all'ultima sorpresa che invece sarà determinante per la crescita del bambino che finalmente vive una vera esperienza di crescita.

Biglietto € 2,00 in vendita presso Biblioteca Civica Gaspare Pignatelli, via Gaspare Pignatelli, 5. I giorni dello spettacolo, la vendita avverrà presso il Castello. Tel. 099.5620409.

Mercoledì 4 agosto il **“Decameron”** rivive nel Bosco delle Pianelle.

Gli intrecci buffi, gli equivoci, il blasfemo mondo ecclesiastico, in un tram-tram di novelle divertentissime, emozionanti, inattese che risuoneranno nella fresca Oasi Naturale.

Con Gabriella Altomare, Luca Amoruso, Vito Latorre, Silvana Pignataro, Antonio Repole. Regia di Vito Latorre

Costumi: Rossella Ramunni - Scene: Davide Sciascia

Una passeggiata al tramonto (di circa 30 minuti) nello splendido Bosco delle Pianelle, curata dalla Cooperativa di Educazione Ambientale Serapia, introdurrà lo spettacolo teatrale del **“Decamerone”** (durata 70 minuti): un'accurata selezione di novelle di arguzia e di ingegno che restituisce la scoppietante vitalità del testo del Boccaccio nella sua lingua originale che, ad ogni racconto, diverte, suggestiona ed attrae.

Tutte le scene sono perfettamente



Il **“Decameron”**

ambientate nel luogo individuato (Bosco), per giungere alla fine dello spettacolo deliziati dall'incanto teatrale e testuale, sbalorditi di come una lingua del '300, ricca ed elaborata, possa giungere oggi, ad adulti e ragazzi, con freschissima ed allettante comprensibilità, ma soprattutto rapiti dalle metamorfosi dei luoghi. Ingresso a pagamento, prenotazione obbligatoria.

Non solo uno dei luoghi più belli di Taranto, ma anche una traccia di quello che si ritiene il passaggio di san Pietro nel I sec. d.C. nel suo viaggio verso Roma. È la zona del mar Piccolo che, il prossimo **giovedì 5 agosto** alle ore 17, ospita l'evento **“Il cammino**

dai giardini di Eucadius al Cervaricum”. L'archeologia incontra la narrazione e si fonde nel percorso esperienziale con visita guidata ideato dalla cooperativa Polisviluppo. Un itinerario intriso di racconti che sarà possibile scoprire accompagnati da guide abilitate: un tempo qui si trovava il tratto extraurbano della via Appia.

Storia e natura si fondono sulle sponde di queste acque dove sorge la Basilica medievale dei Santissimi Pietro e Andrea. Tutt'intorno, l'antico tratturo delle sorgenti che conduce al convento dei Battendieri con il suo fiume Cerveraro. Proprio in questa zona, alcuni studi identificano il passaggio del Principe degli Apostoli destinatario del progetto **“La via Petrina - Il viaggio di san Pietro dalla Puglia a Roma”** nato con l'idea di vivere le tappe compiute da San Pietro proprio a partire dal suo approdo in terra di Puglia. L'iniziativa, vincitrice due anni fa di un bando sostenuto dalla Regione e patrocinato dal Co-



mune, vede Taranto come città-pilota di un progetto di turismo lento e sostenibile.

L'incontro, sia giovedì 5 che martedì 17 agosto, è alle ore 17 presso l'Oasi dei Battendieri. Il percorso prevede il cammino di circa 4 km (tra andata e ritorno) lungo il tratturo delle sorgenti, la visita alla Basilica con l'ipogeo dell'acquedotto romano, al convento dei Battendieri e al fiume Cervaro. Durata totale circa 3 ore. Per i partecipanti in omaggio la 'conchiglia del pellegrino', antico simbolo di chi si intraprendeva il cammino verso i luoghi toccati dai primi testimoni della fede cristiana. Al termine, un aperitivo. Quota di partecipazione 10 euro, gratis per i bambini. Info e prenotazioni 340.7641759.

Sempre **giovedì 5 agosto** nuovo appuntamento con l'Angolo della Conversazione, la rassegna letteraria organizzata dallo Yachting Club di San Vito con la collaborazione della BCC San Marzano.

Ospite della serata **la giornalista Tiziana Grassi** che presenterà il suo libro "Taranto all'appuntamento con il futuro in colloquio con la città sui traccianti del mare" assieme a Carmelo Fanizza di Jonian Dolphin Conservation. Inizio alle ore 21.

L'Associazione Fuori Tempo di Martina Franca presenta

Il musical **"La-crime e sangue"** venerdì 6 agosto presso l'atrio dell'Ate-neo "Bruni" (Sipario ore 21.15).

Al loro diciassettesimo anno, dopo un anno di pausa dovuta alla pandemia, La Compagnia Teatrale



"Fuori Tempo" di Martina Franca, porterà in scena uno spettacolo musicale con i testi di Fabio Tamburrano, dedicato a Daniela Ricco.

Il nuovo musical diretto dal regista Claudio Russano, e con le coreografie del Maestro Francesco Tinelli, e la direzione musicale della Maestra Miriana Lacarbonara ha una trama profonda, un'orchestrazione sottile del tempo che farà da filtro al fascino teatrale, lasciando intendere che il teatro, è un mezzo potente, la sua funzione civile è importate, come atto di denuncia e mezzo d'informazione. Il

teatro invita a riflettere su argomenti difficili attraverso l'emozione, pone delle domande e invita a dubitare.

Arriva la "prima" regionale di **"Nessun destino è per sempre"**, il nuovo spettacolo del Teatro delle Forche dedicato alla città di Taranto - regia di Gianluigi Gherzi e Erika Grillo - che ha debuttato a Milano il 25 e 26 giugno all'interno del festival artistico "Welcome to Socotra" della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

Lo spettacolo è stato ideato e co-prodotto dal Teatro delle Forche, nell'ambito di Atlante degli Immaginari, progetto di innovazione culturale tra i territori italiani promosso da Fondazione Feltrinelli, nato dall'incontro tra le città di Genova, Napoli, Taranto e Milano, con il sostegno di Fondazione Cariplio.

In scena a Taranto, **sabato 7 agosto**, alle ore 21.00, nella Masseria Carmine di Vincenzo Fornaro, nell'ambito dell'VIII edizione del progetto "Clessidra Teatro dei Luoghi".

Lo spettacolo sarà preceduto, con inizio alle ore 19.30, dal consueto appuntamento con "Ipotesi. Il teatro, i luoghi, la comunità", a cura di Lorenzo Donati in collaborazione con La Factory. Incontro

pubblico sul tema "Raccontare la città #2 : il reportage, la non-fiction, il teatro documentario. Attorno a Gli anni dello Straniero di Alessandro Leogrande. Ospiti: Massimo Marino (Giornalista e studioso, Doppiozero.com) e Francesco Brusa (giornalista e studioso, Dinamopress e Altre Velocità).



Nessun destino è per sempre

L'estate al



Parco della Civiltà

22
LUGLIO
21:30

MUSIC CITY
Mister X
La Sfida X

23
LUGLIO
21:30

Uno ZERO *qualunque*
Tribute Band

29
LUGLIO
21:30

MUSIC CITY
Mister X
La Sfida X

6
AGOSTO
21:30

Musica & Cabaret
Calentano 2.0 + **BRANDO ROSSI**

30
LUGLIO
18:30



8
AGOSTO
21:30

SFILATA DI MODA
Tutto intorno a noi
a cura dell'Associazione Artava - Fashion style - Vita

30
LUGLIO
21:30

REISSUE
Elisa
Tribute Band

10
AGOSTO
21:30

I Maltesi
TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÈ

5
AGOSTO
21:30

MUSIC CITY
Mister X
La Sfida X

12
AGOSTO
21:30

MUSIC CITY
Mister X
La Sfida X

INFO E PRENOTAZIONI:
TEL. 099 450 4700

13
AGOSTO
21:30

kenamente
FRANCESCO DE GREGORI (TRIBUTE BAND)

20
AGOSTO
21:30

SINONIMI DI
DONNA
Orchestra musicale all'universo femminile italiano

VIA MARTIRI D'UNGHERIA - GROTTAGLIE (TA)

Riprende l'attività live targata "Per...Bacco Jazz Club", il locale sito a Taranto in via Umbria, 14 ha organizzato la rassegna estiva "August in Jazz Time" in programma dal 2 al 19 agosto con tre grandi concerti evento che si svolgeranno all'aperto nel "Weingarten" del noto Jazz Club di terra ionica. Il secondo concerto si svolgerà **sabato 7 agosto** con il grande ritorno a Taranto del trombettista torinese di fama internazionale **Fabrizio Bosso** che sarà accompagnato sul palco dal famoso vibrofonista, compositore e produttore francese Simon Moullier, altro nome importante del panorama internazionale, a completare il quartetto Luca Alemanno al contrabbasso ed Egidio Gentile alla batteria. Ingresso gratuito con prenotazione.

Sabato 7 agosto arriva al Jackstore Social Club di Taranto in viale Jonio (ingresso 10 euro, inizio. Ore 22) l'irriverenza di **Saverio Raimondo**.

Il Satiro Parlante di Netflix viene a far visita con il suo bagaglio di ironia militante, satira feroce e stile sincopato, in un'ora di show il comico parla a ruota libera di quarantene imbarazzanti, positività asintomatiche, ansie da pandemia, frittute miste e chi più ne ha, più ne metta.

Domenica 8 agosto dalle 20.30 seconda edizione del "**Cabafest**", il festival della "comicità" di Crispiano in provincia di Taranto organizzato dall'associazione di promozione sociale People agency in collaborazione del Comune di Crispiano.

Presenta Gianmarco Sansolino e mediapartner sarà Antenna Sud.

I comici di questa edizione: Gianni Ciardo (premio alla car-



riera), Mandrake e Nonna N'Cetta (premio rivelazione web), Vitantonio Mazzilli (premio Cabafest), Gianni Caroli (premio Cabafest), Roberto Lando (premio Cabafest).

Ospite Speciale: Manila Gorio che riceverà il "Premio Pugliese doc 2021"

Ospiti i cantautori: Carma, Davide Marino e Jay Jay. Ospite il comico Vincenzo Boccuni. Ingresso libero e gratuito previa prenotazione posti a sedere (limitati) e sarà possibile entrare solo se si è in possesso del green pass (che sarà controllato prima dell'accesso).



Un festival con gli occhi aperti sul mondo e sul cambiamento, che fonde linguaggi e calibra contaminazioni per raggiungere un perfetto equilibrio tra popolarità e ricercatezza, suoni e visioni, generi e genere. Lì dove le Puglie diventano Puglia.

Anche nell'estate 2021, con spirito di rinascita e di inclusione, torna il **Locus Festival**, storico caposaldo della stagione musicale pugliese e italiana, alla sua XVII edizione.

Mercoledì 11 agosto è il turno di una delle coppie più amate nel nuovo cantautorato italiano: **i Coma_Cose**. Freschi di uscita con il nuovo disco Nostralgia, il duo di stanza a Milano ha ottenuto un grande successo a Sanremo con il brano Fiamme negli occhi e porta al Locus il proprio viaggio alla scoperta di temi e ambientazioni nuove tradizionalmente assenti dalla musica leggera.

Prima di loro una grande intuizione di questa edizione del Locus: da Chicago arriva Keiyaa. Esordiente in modo indipendente con l'album Forever, Ya Girl che il The Guardian ha inserito nella lista dei migliori album del 2020, Chakeiya Richmond si è imposta all'attenzione della nuova scena electro-R&B americana.

Apri la serata Studio Murina, collettivo milanese nato da cinque talentuosissimi musicisti del conservatorio - Amedeo Nan (chitarra elettrica), Maurizio Gazzola (basso elettrico), Matteo Castiglioni (tastiere e synth), Marco Falcon (batteria) e Giovanni Ferrazzi (elettronica, sampler) - con l'omonimo disco uscito a febbraio. Appuntamento a Masseria Ferragnano, ingresso a pagamento (23 euro).

QUATTRO IMPERDIBILI E RAFFINATI CONCERTI
A MONOPOLI DALL'1 AL 5 AGOSTO
PER LA SECONDA PARTE DELLA MANIFESTAZIONE

RITRATTI FESTIVAL 2021

Il cinema muto di Buster Keaton sonorizzato dal vivo, i Racconti russi, il canto lirico di Claudia Urru e l'omaggio a John Lennon di Cristina Zavalloni

Monopoli risuona con il Ritratti Festival 2021, XVII edizione, che dal 1° al 5 agosto ha in calendario la seconda parte di programmazione, con la novità della sezione

denominata «Cineritratti». La manifestazione diretta da Massimo Felici e Antonia Valente riprende, infatti, con un ritorno all'era del cinema muto, le gag di Buster Keaton e la sonorizzazione dal vivo

della pellicola «Sherlock Jr.» del 1924. La serata speciale in programma domenica 1° agosto (ore 21.30) in piazza Palmieri, inaugura una nuova serie di produzioni legate al mondo del grande schermo



Cristina Zavalloni



e vedrà l'Ensemble '05, formazione in residence del Ritratti Festival, eseguire le musiche originali del compositore americano Stephen Prutsman, vincitore di un Grammy Award e musicista che ha collaborato col Kronos Quartet e la St. Paul Chamber Orchestra, ma anche con Tom Waits e la mitica voce degli Yes, Jon Anderson. A dettare i tempi del quintetto, il primo violino Cecilia Bercovich, musicista dall'itinerario artistico sofisticato nel quale risaltano le collaborazioni con Pierre Boulez, Matthias Pintscher, Heinz Holliger e Krystof Penderecki nei Festival di Lucerna, Sali-

sburgo e Bayreuth. A completare l'organico, l'altro violino, Rocio Gonzales, Leonardo Papa alla viola, Maria Marinez al violoncello e Antonia Valente al pianoforte.

Si prosegue lunedì 2 agosto (ore 21), nel chiostro di Palazzo San Martino, con un'altra performance dell'Ensemble '05, protagonista di «Russian Tales», recital che come sottotitolo reca l'aforisma «I manoscritti non bruciano» tratto dal romanzo «Il Maestro e Margherita» di Michail Bulgakov. Un concerto per affermare l'immoralità dei capolavori, proprio come il libro cult dello scrittore russo, ispiratore del con-

certo che il Ritratti Festival dedica interamente ad alcuni tra i più rappresentativi compositori del Paese degli Zar. Cecilia Bercovich al violino, Maria Martinez al violoncello e Antonia Valente al pianoforte eseguiranno il Trio pathétique di Michail Ivanovič Glinka, i Duetti op. 39 per violino e violoncello del meno conosciuto Reinhold Moritzevič Glière, compositore di Kiev rimasto in Unione Sovietica dopo la Rivoluzione e primo musicista russo a mettersi al servizio del nuovo regime, la versione per violino, violoncello e pianoforte del valzer tratto da «Guerra e Pace», l'am-

bizioso progetto con cui Sergej Prokofiev tradusse in opera teatrale di tredici quadri il capolavoro letterario di Tolstoj, e i Cinque pezzi per due violini e pianoforte di Dmitri Shostacovich, anche questi nella versione per violino, violoncello e pianoforte. Chiusura nel segno di Igor Stravinskij con la «Danza russa» tratta dal balletto «Petruška».

Martedì 3 agosto (ore 21), sempre nel chiostro di Palazzo San Martino, recital del soprano Claudia Urru, vincitrice della XXIII edizione del Premio lirico Valerio Gentile di Fasano, svoltosi lo scorso dicembre in modalità rigorosamente online. Un appuntamento tradizionale quello del Ritratti Festival con i talenti dell'importante concorso pu-

gliese, che nell'ultima edizione ha consacrato una delle cantanti in grande ascesa dopo il successo ottenuto nei panni della Regina della Notte nel «Flauto magico» di Mozart andato in scena alla Royal Opera House di Musica, in Oman, in un allestimento firmato alla regia da Davide Livermore per la direzione musicale di Diego Fasolis. A Monopoli la si ascolterà in un florilegio di musiche di Donizetti, Rossini, Lehár, Bernstein e Tosti accompagnata al pianoforte da Giuseppe La Malfa.



Stephen Prutsman



Claudia Urru

Gran finale il 5 agosto (ore 21.30), in piazza Palmieri, con l'inedito progetto «Mind Games», un «fluxus tribute» a John Lennon di un'artista punto di riferimento delle produzioni del Ritratti Festival, la cantante Cristina Zavalloni, una delle massime interpreti della musica classica del Novecento ma capace di spaziare tra jazz, elettronica e sperimentazione. L'artista sarà al centro di uno spettacolo multidisciplinare firmato alla regia da Piera Mungiguerra e ricco di espedienti scenici, coadiuvata sul palco dall'ensemble Moto Perpetuo nel quale militano Alberto Tacchini (pianoforte), Massimi Felici (chitarra), Cristiano Calcagnile (batteria) e Gabriele Pannico (live electronics) e Andrea Grossi (contrabbasso).

Ritratti è un cartellone realizzato grazie al sostegno di Mic, Regione Puglia e Assessorati alla Cultura e al Turismo del Comune di Monopoli.

Prevendita su www.ritrattifestival.it e al botteghino in loco le sere dei concerti. Info 339.3770307.



PROVIDEO

Broadcast Consultant & Dealer

www.pro-video.it



Il Futuro Oggi

PROVIDEO s.a.s. - Sede legale a Martina Franca in Via Taranto 31
Sede operativa è in Via L. D'Arcangelo 3N - Tel./Fax: +39 080 483 95 39

SOSTENIAMO IL FUTURO.

Esistono due modi per guardare al domani: c'è chi lo osserva con paura e diffidenza e chi invece pensa che il futuro ci corra incontro a braccia spalancate. Noi di Conad abbiamo il dovere di guardare agli anni a venire con positività, perché la sfida più grande, bella ed entusiasmante che ci attende è esattamente lì. Per Conad esiste solo un modo di fare business: farlo in modo sostenibile attraverso un insieme di azioni concrete basate sulla partecipazione e sull'inclusività. Ciascuno deve fare la sua parte: soci, clienti, produttori, dipendenti, consorzi, collaboratori, cooperative, tutti, con la guida sicura dell'insegna leader della GDO italiana,

una regola forte in grado di mettersi al servizio della Comunità con impegno facendo educazione, aiutando le persone a fare scelte d'acquisto sostenibili e semplificando ogni complessità. Da sempre siamo impegnati ad alimentare le forze positive della Comunità: crediamo che la sostenibilità parta dal singolo e si diffonda nel contesto circostante, e noi stiamo facilitando questo diffondersi di buone abitudini sostenibili. Concretamente, **Sosteniamo il Futuro** con un grande progetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, concentrando il nostro impegno su tre ambiti principali: **Sosteniamo Ambiente e Risorse**, lavorando ogni giorno per confezionare i prodotti a marchio in packaging ecocompatibile (ora al 60%); ottimizzando costantemente il nostro

modello logistico composto da 5 hub e 48 centri di distribuzione regionali in grado di efficientare i processi di smistamento e distribuzione di merci, carichi e tratte. Investiamo inoltre risorse per ridurre le emissioni di CO₂ e far crescere la compensazione con programmi di riforestazione. **Sosteniamo Persone e Comunità**, sviluppando azioni per valorizzare e far crescere il territorio, con una attenzione particolare ai borghi più piccoli, grazie a **500 negozi in comuni al di sotto dei 5.000 abitanti**, in zone prevalentemente rurali e montane. Solo nel corso del 2020, l'investimento

su attività sociali nelle Comunità è stato pari a **30 milioni di euro**. Investiamo da 10 anni nell'educazione con operazioni come **Insieme per la Scuola**, che ogni anno

scolastico devolve a **15.000 Istituti Italiani più di 3 milioni di euro** in materiale didattico e laboratori. **Sosteniamo Imprese e Territorio**, valorizzando 6.900 fornitori locali e sviluppando un volume d'affari di 2,6 miliardi di euro che restano sul territorio. E sosteniamo le grandi filiere del nostro Paese: **oltre il 90% dei nostri prodotti a marchio Conad è italiano**. Il futuro, per noi di Conad, è già iniziato: si chiama **Sosteniamo il Futuro**, e si fa insieme. Partiamo da queste certezze per costruirne, giorno dopo giorno, di nuove. Per lasciare ai nostri figli un mondo migliore. Scopri tutte le iniziative di sostenibilità su futuro.conad.it



futuro.conad.it

 **CONAD**
Persone oltre le cose